

Andria, 16.05.2023

Ai dirigenti scolastici di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Alle famiglie

OGGETTO: Gestione di casi di scarlattina nella scuola.

Con Circolare del Ministero della Salute n. 11710 del 12/04/2023 che ha per oggetto "Aumento incidenza scarlattina e infezione invasiva da Streptococco di gruppo A", il Ministero della Salute ha fornito un aggiornamento sulla situazione epidemiologica della malattia, nonché raccomandazioni in merito.

DEFINIZIONE

L'infezione da streptococco si diffonde frequentemente nelle collettività e facilmente in maniera epidemica.

La scarlattina è una malattia causata da un batterio, lo Streptococco beta-emolitico di gruppo A, produttore di tossina.

SINTOMATOLOGIA

I sintomi compaiono all'improvviso con febbre, mal di gola, faringite; nei casi più gravi può comparire febbre elevata, nausea, dolore addominale e vomito. Dopo circa 12-48 ore compare il tipico esantema puntiforme localizzato sul volto, tronco e più fittamente su collo, ascelle e inguine.

COMPLICANZE

Le complicanze possibili sono l'otite, l'ascesso tonsillare e, in via eccezionale, la glomerulonefrite e la malattia reumatica. Potrebbe inoltre presentarsi senza sintomi di malattia: si parla in questo ultimo caso di portatore asintomatico dello Streptococco; lo stato di portatore può durare anche per lungo tempo, ma con minima contagiosità.

TRASMISSIONE

Può essere trasmessa sia per via aerea attraverso goccioline respiratorie di ammalati o portatori,

che attraverso gli oggetti contaminati a causa della capacità dello streptococco beta - emolitico di gruppo A di sopravvivere nell'ambiente.

INCUBAZIONE

L'incubazione dura 1-3 giorni, raramente è più lunga.

CONTAGIOSITA'

Il periodo di contagiosità va dalla comparsa della malattia e si protrae per tutta la sua durata. La contagiosità si interrompe dopo 24-48 ore dall'inizio di adeguata terapia antibiotica.

RACCOMANDAZIONI

Recarsi, solo in presenza di tale sintomatologia, dal proprio medico curante/pediatra per richiedere, a giudizio del medico, l'effettuazione del Tampone Faringeo per la ricerca dei germi comuni e per eventuali ed idonee prescrizioni.

PRESCRIZIONI

Misure di igiene ambientale:

- Aerare i locali più frequentemente e disinfettare i pavimenti delle aule, i banchi, i piani di lavoro ed i giocattoli con prodotti disinfettanti di uso comune.

Misure di igiene personale:

- precauzioni per secrezioni e liquidi biologici infetti per 24 ore dall'inizio del trattamento antibiotico.
- Importanti misure di protezione sono un'adeguata igiene delle mani e delle vie respiratorie e l'eliminazione di possibili comportamenti promiscui (ad esempio condividere utensili, bicchieri e oggetti personali).

Cordiali saluti



Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione
dr. Riccardo Matera